



Apri l'1 ottobre il «Festival della dignità umana» con Paolo Crepet Educazione, una necessaria sfida collettiva



BORGOMANERO (bec) L'educazione come tema centrale del «Festival della dignità umana» presentato martedì 20 settembre a Novara e che aprirà il 1° ottobre a Borgomanero al teatro Nuovo alle 16 con «La dignità dell'educazione», una lectio magistralis tenuta da **Paolo Crepet**, psichiatra e sociologo di fama internazionale, a partire dal suo recente libro «Lezioni di sogni. Un metodo educativo ritrovato».

«La dignità, valore che guida la nostra rassegna, consiste anche e soprattutto nel valorizzare strumenti che consentano condizioni minime di uguaglianza - ha spiegato **Luisella Ferrari**, presidente dell'associazione Dignità e Lavoro - In quest'ottica è fondamentale capire l'importanza dell'educazione, non soltanto scolastica, a tutti i livelli sociali. Per questo il comitato scientifico, di cui fanno parte Giannino Piana, Eugenio Borgna, Giovanni Cerutti, Roberto Cicala, Giulia Cogoli e Davide Maggi, ha individuato quest'anno il tema dell'educazione come sfida per cambiare».

Il festival ha anche una sezione Giovani dedicata alle scuole a partire dal 17 ottobre e offre anche una borsa lavoro promuovendo azioni a favore di persone appartenenti alle fasce deboli: «Riteniamo che l'iniziativa sia di alto valore sociale in quanto il lavoro motiva l'essere umano e genera, oltre al sostegno economico, dignità e speranza, valori indispensabili per il futuro delle persone», afferma il vice presidente **Luciano Chiesa**.

Il programma

Il 2 ottobre a Villa Marazza con «Testimoniare per educare» con la graphic journalist **Takoua Ben Mohamed**, scrittrice in viaggio per il mondo per raccontare in modo nuovo i diritti umani attraverso il fumetto. Alle 21, l'Arengo del Broletto di Novara ospita la lectio magistralis di **Mariella Enoc** a partire da «Il dono e il discernimento», scritto con il gesuita padre **Francesco Occhetta**, raccontandosi in particolare come presidente dell'Ospedale

Bambino Gesù e riflettendo sui temi dell'etica medica.

Il 4 ottobre alle 21 a Borgomanero, Auditorium Oratorio, **Matteo Lancini**, psicologo e psicoterapeuta, propone «Non ci resta che internet: adolescenti alla disperata ricerca di un futuro», a partire da «Figli di internet. Come aiutarli a crescere tra narcisismo, sexting, cyberbullismo e ritiro sociale».

Il 5 alle 21, Arona aula magna del Comune «La letteratura come educazione alla comunicazione: una testimonianza» vede lo scrittore e giornalista **Alessandro Zaccuri**, direttore della comunicazione dell'Università Cattolica, partire da «Poco a me stesso».

Il 6 alle 18, in biblioteca Negroni a Novara, «Educare nella scuola di oggi» con **Mariapia Veladiano**, scrittrice che ha dedicato anni alla scuola come docente e come preside, in un dibattito a partire da «Oggi c'è scuola. Un pensiero per tornare, ricostruire, cambiare». Alle 21 al Castello di Novara «Educare alla salute»: **Silvio Garattini** dialoga sull'attuale tema del diritto alla salute per tutti, affrontato in «Brevettare la salute? Una medicina senza mercato».

L'8 ottobre alle 16 a Borgomanero, Villa Marazza «Educare all'umanesimo» con il teologo morale **Giannino Piana** con un intervento di **Franco Garrelli** dell'Università di Torino.

Il festival si chiude il 13 ottobre alle 21, ad Arona, al teatro San Carlo, con la testimonianza di **Giacomo Poretti** «Un'educazione sentimentale: le storie della vita che ci fanno ridere e ci fanno piangere», a partire da «Turno di notte», in dialogo con **Armando Besio**.